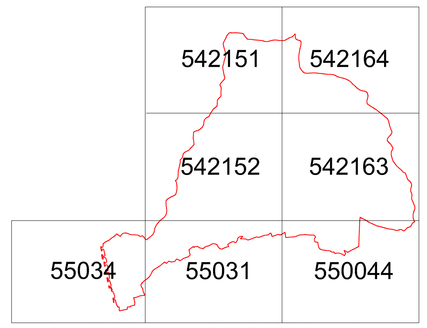
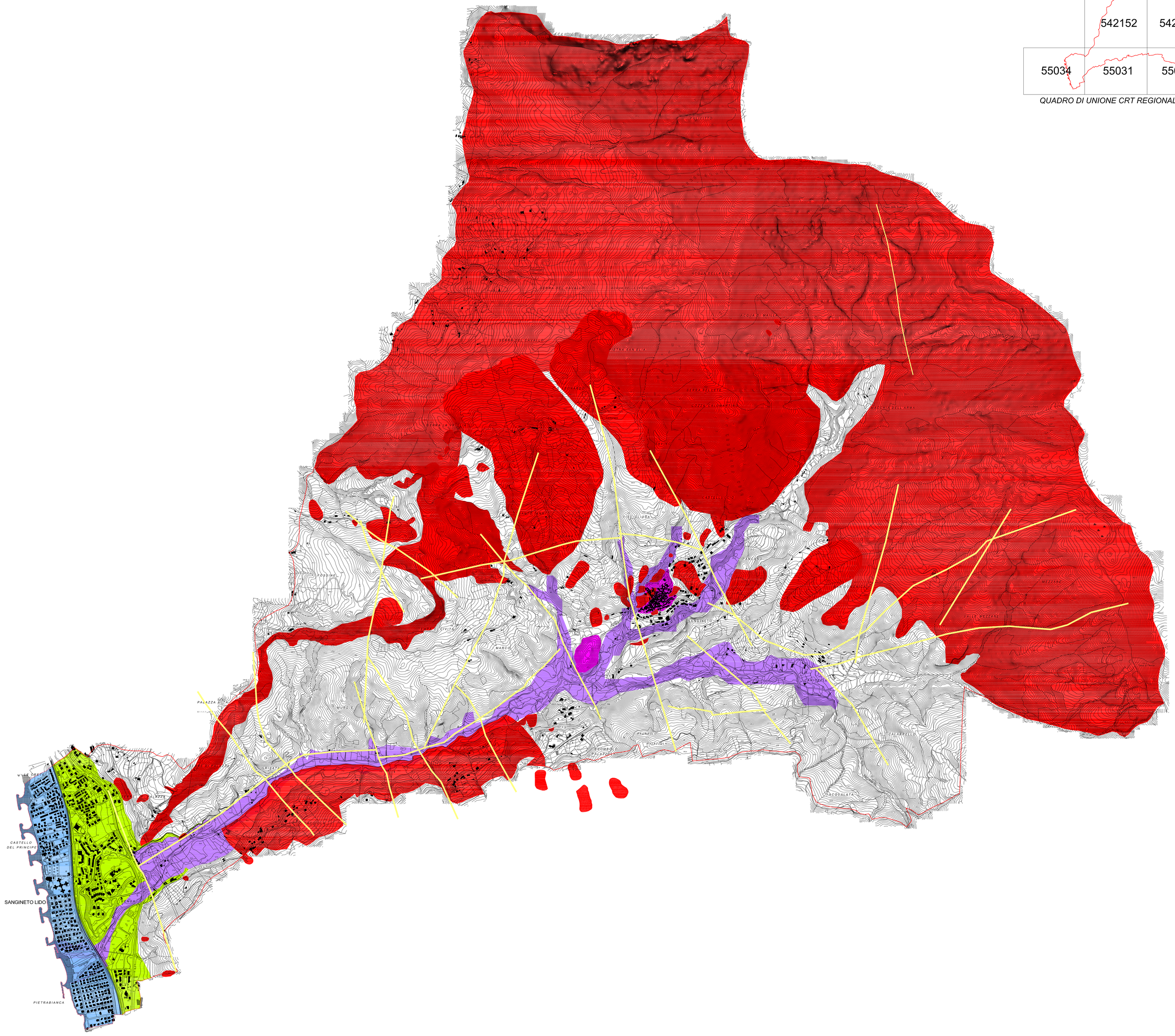
Legenda

Confine comunale

Layer	ID	Descrizione	Possibili effetti in caso di terremoti
	Tipo 1	- aree caratterizzate da attive o quiescenti - aree potenzialmente franose • *aree condizionate da indizi di instabilità superficiale e da diffusa circolazione idrica* • *aree con copertura detritica interessata da erosione al piede* • *aree eccessivamente acclivi in rapporto al substrato roccioso, al suo stato fisico ed alle condizioni di giacitura degli strati (zone con acclività >35% associate a copertore detritiche; zone con acclività >50% con ammassi roccioso con giacitura sfavorevole degli strati ed intensa fratturazione*	Accentuazione dei fenomeni di instabilità in atto e potenziali
	Tipo 2	- Aree caratterizzate da depositi superficiali con caratteristiche meccaniche particolarmente scadenti	Cedimenti diffusi del terreno in concomitanza di stress dinamici in relazione alle scadenti caratteristiche meccaniche dei terreni di fondazione, amplificazione del moto del suolo dovuta a differente risposta sismica tra substrato e copertura
	Tipo 3	- Area di cresta rocciosa, cocuzzolo o dorsale stretta; - Aree di bordo e ciglio di scarpata (H>10 m)	Amplificazione diffusa del moto del suolo connessa con la focalizzazione delle onde sismiche lungo pendii obliqui, ribaltamenti e/o distacchi di blocchi rocciosi con arretramento dell'orlo di scarpata
	Tipo 4	- Aree di fondovalle con presenza di alluvioni incoerenti; - Aree pedomontane di falda di detrito	Amplificazione diffusa del moto del suolo dovuta alla differenza di risposta sismica locale tra substrato e copertura, cedimenti collegati a particolari caratteristiche meccaniche dei suoli
	Tipo 5	- Aree di brusca variazione litologica o aree di contrasto tra litotipi aventi caratteristiche meccaniche molto diverse	Amplificazione differenziali del moto del suolo e/o cedimenti differenziali del terreno dovuti alla presenza di terreni di fondazione con resistenza e deformabilità non uniformi
	Tipo 6	- Aree con presenza, negli strati superficiali, di depositi sabbiosi sciolti monogranulari, interessati da falda acquifera superficiale	Cedimenti diffusi del terreno per fenomeni di liquefazione dei terreni
	Tipo 7	- Fasce a cavallo di faglie attive o probabili	Possibili spostamenti relativi dei terreni di fondazione
	Tipo 8	- Zone costiere soggette a maremoto e potenzialmente liquefacibili	Invasione dell'onda marina, probabili fenomeni di liquefazione



QUADRO DI UNIONE CRT REGIONALI 2008



PIANO STRUTTURALE COMUNALE E REGOLAMENTO EDILIZIO E URBANISTICO

COMUNE DI SANGINETO

CARTA DELLA MAGGIOR PERICOLOSITA' SIMSICA

Progettista:

Ing. Albina Faraace — *R.U.P. Ufficio Tecnico Comunale*

Gruppo di lavoro

Agronomo:

Dott. For. Giuseppe Raimondi

Geologo:

Dott. Alessandro Cittadino

Storico:

Dott. Rosario Chimirri

Consulenza tecnico-scientifica

Dipartimento di Ingegneria Civile

Scala 1: 10.000

Formato Tavola: A0

Data APRILE 2017